



# GESTIONE DELLA SICUREZZA DURANTE L'ATTIVITA' DI TIRO CON L'ARCO



## ASPETTI GESTIONALI

### Soggetti preposti

Sono preposti alla sicurezza per gli aspetti gestionali nell'ordine: i dirigenti delle società, presidenti e consiglieri, i tecnici delle società.

In mancanza di tali figure durante l'attività di tiro, **la sicurezza è affidata al socio più anziano di iscrizione presente sul posto.**

La loro funzione prevede una costante vigilanza sulle condizioni ambientali, meteorologiche nonché sui comportamenti dei praticanti e del pubblico, al fine di adeguare le misure di sicurezza alle diverse situazioni.

Nel caso il preposto alla sicurezza ritenga che i rischi in una determinata situazione contingente siano eccessivamente elevati, ordina l'interruzione dei tiri finché non siano ripristinate condizioni accettabili di sicurezza.

### Attrezzature personali e abbigliamento

Ogni archiere è tenuto ad assicurarsi che la propria attrezzatura (arco, frecce, corde e cavi, rilasci etc.) sia sempre in ordine ed efficiente, tale da non causare rischi né a se stesso né ad altri durante lo svolgimento dei tiri.

A tale scopo deve verificare con frequenza lo stato dei materiali ed evitarne l'utilizzo se risultano non integri o non adatti al tipo di attività o alle attrezzature utilizzate.

Deve indossare abiti adatti al tiro, che non interferiscano con l'esecuzione dello stesso, e scarpe chiuse.

### Norme comportamentali

La direzione dei tiri e la linea di tiro sono uniche, salvo nei casi previsti dai regolamenti delle diverse specialità.

Le tempistiche di tiro sono di norma quelle dettate dal regolamento tecnico. In caso di situazioni non rientranti nell'agonismo, il preposto alla sicurezza, può autorizzare tempistiche diverse adatte alla situazione contingente.

I tiri possono iniziare solo dopo la verifica che l'area di tiro e la zona libera di sicurezza dietro i paglioni sono sgombre e devono essere immediatamente sospesi qualora si verifichi l'accesso all'area da parte di persone o animali.

Gli archieri possono tendere l'arco solo dalla linea di tiro e in direzione del proprio bersaglio, e solo quando l'area di tiro risulta sgombra.

Nel tendere la corda del proprio arco non devono adottare una tecnica che consenta alla freccia, nel caso di rilascio involontario, di superare la zona di sicurezza o i dispositivi di sicurezza adottati.

Il recupero delle frecce deve avvenire contemporaneamente per tutti gli archieri sulla linea di tiro. Modalità diverse possono essere adottate solo se il preposto alla sicurezza, valutati i possibili rischi, ritiene che la situazione logistica permetta il recupero in momenti diversi in condizioni di sicurezza.

**Il campo va attraversato con passo svelto ma mai di corsa, con attenzione ad evitare eventuali frecce infilate nel terreno.**

Per effettuare il recupero delle frecce, avvicinarsi lateralmente al paglione e accertarsi, prima della loro estrazione, **che non ci sia nessuno in posizione pericolosa davanti alle frecce stesse.**

Durante la ricerca di eventuali frecce perdute, appoggiare gli archi sul paglione per segnalare la presenza di persone dietro il bersaglio.